

**PROSSIMI APPUNTAMENTI AL CINEMA DEL TEATRO COMUNALE DI VICENZA**

Riprendono a fine gennaio e inizio febbraio i seguitissimi appuntamenti al Cinema al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza, titoli di grande appeal, spettacoli live trasmessi in diretta dai più prestigiosi teatri del mondo, nuove produzioni di danza classica e grandi opere liriche, spettacoli davvero imperdibili per gli appassionati

Si parte **domenica 24 gennaio alle 16.00** con **“La bisbetica domata”**, balletto in due atti, ispirato all’omonima commedia di William Shakespeare, trasmesso in diretta via satellite dal **Teatro Bolshoi di Mosca**. L’originale balletto, musica di **Dmitri Shostakovich**, coreografia di **Jean-Christophe Maillot** è una nuovissima produzione del Teatro Bolshoi. Ha come interpreti i solisti e le étoiles del celebre teatro moscovita, accompagnati dalla musica eseguita dall’Orchestra del Teatro Accademico di Stato Bolshoi.

La trama de “La bisbetica domata”, che può vantare innumerevoli e fortunate letture teatrali, coreografiche e cinematografiche, è ripresa dall’originale shakespeariano, ambientata in Italia, una storia che continua ad affascinare gli autori e il pubblico di tutte le epoche grazie all’abile intreccio e alla fervida fantasia teatrale, all’ironia e al gioco dei rapporti tra uomo e donna, ma soprattutto con l’allegria di una vicenda scoppiettante e coinvolgente.

Nella Padova del XVI secolo il ricco Battista non vuole concedere la mano della figlia minore Bianca finché non si sarà maritata la maggiore Katherina; tanto la prima è docile e amabile, tanto la seconda è bisbetica e intrattabile. I corteggiatori di Bianca convincono il veronese Petruccio a corteggiare Caterina, sperando che il matrimonio di questa permetta finalmente anche a Bianca di prendere marito. In Petruccio Caterina troverà un marito capace di tenere testa alla sua indole irascibile, grazie all’amore. Sarà invece lo studente Lucenzio, travestitosi da istitutore, a far breccia nel cuore di Bianca.

Con il personale adattamento della commedia di Shakespeare, pensato “su misura” per i ballerini del Bolshoi, il coreografo **Jean-Christophe Maillot**, già danzatore al Balletto di Amburgo di John Neumeier, in seguito direttore e coreografo dei Ballets de Monte-Carlo, mette in scena due ore magnetiche di danza continua, evidenziando l’audacia e l’energia del Bolshoi in un modo completamente nuovo. In occasione delle numerose celebrazioni per i quattrocento anni dalla morte di Shakespeare, la grande stagione del balletto del Bolshoi di Mosca partecipa dunque alla ricorrenza con questa nuova interessante produzione ispirata a uno delle opere più popolari del grande bardo, proponendo un balletto narrativo che non finisce mai di emozionare, grazie al perfetto connubio tra danza e drammaturgia, virtuosismo ed emozione.

Il secondo appuntamento al Cinema è invece con la grande lirica, con l’opera romantica e struggente per antonomasia, **“La Traviata”** di Giuseppe Verdi, trasmessa in diretta via satellite dalla Royal Opera House di Londra **giovedì 4 febbraio alle 19.45**, direttore d’orchestra **Yves Abel**, regia di **Richard Eyre**.

“La Traviata” è una delle opere più conosciute di Giuseppe Verdi e con “Il trovatore” e “Rigoletto” fa parte della cosiddetta trilogia popolare; è un’opera in tre atti su libretto di Francesco Maria Piave, ispirata a “La signora delle camelie” di Alexandre Dumas figlio.

Il dramma lirico, tra i più conosciuti e popolari della produzione verdiana, racconta la complicata storia d’amore fra Alfredo, giovane di onorata famiglia, e Violetta, bella e intrigante mondana

parigina, che per la prima volta si innamora davvero. Il loro amore viene però ostacolato dai pregiudizi sulla donna del padre di Alfredo, Giorgio Germont. Violetta lascia Alfredo e per amore non gli rivela che la fine della loro relazione è stata imposta dal padre. I due innamorati saranno riuniti dalla verità e dall’amore sincero solo qualche minuto prima della morte, per tisi, di Violetta.

L’allestimento tradizionale de “La Traviata” di Richard Eyre è una delle produzioni più popolari della Royal Opera House; in questa messa in scena, Violetta Valéry, sicuramente una delle più celebri eroine della storia dell’opera, ha la voce della soprano russa **Venera Grimadieva**, che debutta alla Royal Opera House dopo la fortunata apparizione, sempre nei panni di Violetta, al

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

Glyndebourne Festival. Nel cast sono presenti anche Saimir Pirgu (Alfredo Germont), Luca Salsi (Giorgio Germont), Andrea Hill (Flora Bervoix), Luis Gomes (Gastone de Letorières), Sarah Pring (Annina), Yuriy Yurchuk (il Barone Douphol), James Platt (il Dottor Grenvil), Jeremy White (il Marchese D'Obigny), accompagnati dal Coro e dall'Orchestra della Royal Opera House. L'opera, tre atti con due intervalli, dura quasi tre ore.

I biglietti per il Cinema al Ridotto sono in vendita alla Biglietteria del Teatro Comunale, viale Mazzini 39, ([biglietteria@tcvi.it](mailto:biglietteria@tcvi.it) tel. 0444.324442) aperta dal martedì al sabato, dalle 15.00 alle 18.15, sul sito del teatro [www.tcvi.it](http://www.tcvi.it) e in tutti gli sportelli della Banca Popolare di Vicenza; in biglietteria sono in vendita anche un'ora prima delle proiezioni.

I prezzi dei biglietti sono differenziati; per il balletto costano 15 euro il biglietto intero, 12 euro il ridotto (under 30 e over 65) e 9 euro il ridotto convenzionati; per la lirica costano 12 euro il biglietto intero, 10 euro il ridotto (under 30 e over 65), e il ridotto convenzionati.